

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERAMO
G.D. DOTT. FLAVIO CONCIATORI
PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 33/2024 R.G.

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

I curatori Dott. Paolo Di Berardo e Avv. Alessia Moscardelli, esaminati gli elaborati peritali rimessi dal tecnico stimatore Dott. Geom. Gabriele Di Natale, ritenuto che non vi siano condizioni ostative alla vendita dei beni periziati; evidenziato che non sussistono motivi di opportunità che sconsiglino di procedere alla vendita con il sistema telematico

AVVISANO CHE

tramite il portale internet del gestore della vendita **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.**, www.astetelematiche.it, il giorno **18 dicembre 2025, alle ore 10:00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni suddivisi in lotti:

LOTTO 1

Descrizione: Complesso industriale produttivo sito in Potenza Picena (MC) - Viale Don Bosco n. 35, distinto nel N.C.E.U. al Fog.36, comprendente n. 7 corpi di fabbrica (A-F) ed un ulteriore fabbricato sulla particella 1063. Lotto mq 32.875 circa, superficie coperta mq 20.942 circa. Le costruzioni constano in locali uffici, laboratori, officine, depositi, mensa aziendale e centrale termica. Stato manutentivo pessimo, impianti obsoleti, coperture in eternit e infiltrazioni diffuse.

Identificazione catastale:

- Foglio 36, Part. 12 sub.1 -Z.C.1- Piano S1-T-1-Cat. D/1-R.C. €. 55.798,00;
- Foglio 36, Part. 1063 - Z.C. 1, Piano T -Cat. D/1- R.C. €. 1.188,00;
- Foglio 36, Area Urbana distinto nel N.C.T. al Fog. 36-Part.105 sub.9 Z.C.1- Piano T- ENTE URBANO

Diritti: Proprietà per l'intero 1/1.

Situazione edilizia – urbanistica: edificato con regolari concessioni edilizie (1964-1991). In parte Zona di completamento (art. 13 NTA), in parte Zona di espansione residenziale (art. 16 NTA).

Stato di occupazione: parzialmente occupato, in forza di contratto di locazione del 10/07/2023, stipulato dalla Picena Srl in liquidazione e concordato preventivo, C.F. e P.IVA 01520780675, con sede in Martinsicuro (TE) Via del Lavoro n. 14, in persona dei curatori, giusta autorizzazione del Giudice Delegato quale "locatrice" e la ICOM S.P.A. C.F. e P.IVA 02614510424, con sede legale in Ancona, Via del Commercio 8, in persona del l.r. p.t, quale "conduttrice", avente decorrenza dal

10/07/2023 e durata fino alla data di vendita dell'immobile, intesa come pagamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.

Valore d'asta: euro 830.000,00 (ottocentotrentamila/00)

Offerta minima: euro 830.000,00 (ottocentotrentamila/00)

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00)

LOTTO 2

Descrizione: Fabbricato cielo-terra ubicato in sito in Potenza Picena (MC) - Viale Don Bosco n. 35, al Foglio 36, Part. 113, adibito ad abitazione custode/mensa, cantina e garage.

Condizioni: scadenti con infiltrazioni e degrado.

Identificazione catastale:

- Foglio 36, Part. 113 sub. 5 – Z.C.1- Piano T - Cat. A/3, cl. 4, vani 5, sup. mq 95 – R.C. € 400,25
- Foglio 36, Part. 113 sub. 6 – Z.C.1- Piano S1-1 - Cat. A/3, cl. 4, vani 5,5, sup. mq 110 – R.C. € 440,28
- Foglio 36, Part. 113 sub. 7 – Z.C.1- Piano S1 - Cat. C/2, cl. 3, sup. mq 47 – R.C. € 60,43
- Foglio 36, Part. 113 sub. 4 – B.C.N.C. ai sub 5-6 [vano scala e corridoio P.S1]

Diritti: Proprietà per l'intero (1/1).

Situazione edilizia – urbanistica: regolari titoli edilizi, inserito in zona di completamento B del PRG.

Stato di occupazione: libero.

Valore d'asta: euro 40.310,00 (quarantamilatrecentodieci/00)

Offerta minima: euro 40.310,00 (quarantamilatrecentodieci/00)

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00 (Euro mille/00)

LOTTO 3

Descrizione: Appezamento di terreno (destinato a parcheggio e viabilità) sito in Potenza Picena (MC) - V.le Don Bosco n. 35, Foglio 35, per una superficie complessiva di mq (6.180+260=) 6440 circa.

Identificazione catastale:

- Foglio 35, Part. 228 – Incolto sterile, mq 260
- Foglio 35, Part. 152 – Incolto produttivo, mq 6.180 – R.D. € 0,32 – R.A. € 0,32

Diritti: Proprietà per l'intero 1/1.

Situazione edilizia – urbanistica: zona agricola (C0 e C1, art. 16 NTA PRG).

Stato di occupazione: libero.

Valore d'asta: euro 38.640,00 (trentoottomilaseicentoquaranta/00)

Offerta minima: euro 38.640,00 (trentoottomilaseicentoquaranta/00)

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00 (Euro mille/00)

LOTTO 4

Descrizione: Il lotto è costituito da appezzamento di terreno edificabile (zona espansione residenziale) sito in sito in Potenza Picena (MC) - V.le Don Bosco n. 35, per una superficie complessiva di mq 19.350,00 circa.

Identificazione catastale:

- Foglio 35, Part. 70 – Seminativo arb., cl. 1, mq 19.350 – R.D. € 104,93 – R.A. € 119,92

Diritti: Proprietà per l'intero 1/1.

Situazione edilizia – urbanistica: zona agricola (C0 e C1, art. 16 NTA PRG).

Stato di occupazione: libero.

Valore d'asta: euro 508.000,00 (cinquecentoottomila/00)

Offerta minima: euro 508.000,00 (cinquecentoottomila/00)

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00)

LOTTO 5

Descrizione: Appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato.

5.1

Appezzamento di terreno (zona espansione residenziale e agricola), sito in Potenza Picena (MC) - V.le Don Bosco n. 35, distinto nel N.C.T. al Foglio 35.

Identificazione catastale:

- Foglio 35, Part.141- sem. arb. – cl.2-Mq.15.410,00 R.D.€75,61 –R.A. €. 87,54;

- Foglio 35, Part.373– vigneto – cl.2-Mq. 1.450,00 R.D.€6,74 –R.A. €. 7,49;

5.2

Fabbricato cielo-terra, composto da magazzini al piano terra e unità abitativa al piano primo, sito in Potenza Picena (MC) - V.le Don Bosco n.35, distinto nel N.C.E.U. al Fog.35 e precisamente:

- Part. 444 sub.2 -Z.C.1- Piano T -Cat. C/2 cl.2 – superficie complessiva Mq. 122,00 -R.C. €. 147,19;
- Part. 444 sub.3 -Z.C.1- Piano S1-1-Cat. A/3 cl.3 – vani 5,5- superficie complessiva Mq. 112,00 - R.C. €. 369,27;
- Part. 444 sub.4 - Z.C.1- Piano T - Cat. C/2 cl.3 - superficie complessiva Mq. 27,00 -R.C. €. 39,04;
- Part. 444 sub.1 - B.C.N.C.

Condizioni di fatto grezze o scadenti.

Identificazione catastale:

- Foglio 35, Part. 444 sub. 2 – Cat. C/2, cl. 2, sup. mq 122 – R.C. € 147,1
- Foglio 35, Part. 444 sub. 3 – Cat. A/3, cl. 3, vani 5,5, sup. mq 112 – R.C. € 369,27
- Foglio 35, Part. 444 sub. 4 – Cat. C/2, cl. 3, sup. mq 27 – R.C. € 39,04
- Foglio 35, Part. 444 sub. 1 – B.C.N.C.

Diritti: Proprietà per l'intero 1/1.

Situazione edilizia – urbanistica: ricade in parte in zona C1 di espansione residenziale (art. 16 NTA PRG).

Stato di occupazione: libero.

Valore d'asta: euro 196.000,00 (centonovantaseimila/00)

Offerta minima: euro 196.000,00 (centonovantaseimila/00)

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)

LOTTO 6

Descrizione: Appezamento di terreno (area verde pubblico) sito in Potenza Picena (MC) - V.le Don Bosco n. 35, Foglio 35, per una superficie complessiva di mq 285,00 circa.

Identificazione catastale:

- Foglio 35, Part. 484 – semin. - cl.2, mq 3.305 – R.D. € 13,66 – R.A. € 20,48

Diritti: Proprietà per l'intero 1/1.

Situazione edilizia – urbanistica: in parte in zona Verde Pubblico (FV Art. 35 NTA PRG) ed in parte in zona di completamento (B4 art. 13 NTA PRG).

Stato di occupazione: libero.

Valore d'asta: euro 1.710,00 (millesettecentodieci/00)

Offerta minima: euro 1.710,00 (millesettecentodieci/00)

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:
Euro 500,00 (Euro cinquecento/00).

D E T E R M I N A N O

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A] DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro il giorno precedente a quello fissato dai curatori per il loro esame (17.12.2025);

ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;

le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
 - b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e) la descrizione del bene;
 - f) l'indicazione del referente della procedura;
 - g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
 - i) l'importo versato a titolo di cauzione;
 - l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
 - n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
 - o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in

conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.
4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura notarile rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.
5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.
6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).
2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso

sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.
2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

CONTENUTO DELL'OFFERTA:

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i

corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

- b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura notarile è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura del Tribunale di Teramo;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore del valore assunto quale base d'asta;
- e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale); l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Qualora non possano essere inseriti sul modulo web lettere o caratteri speciali, al fine di evitare errori derivanti dal calcolo di posizionamento dei caratteri - tenuto conto che ogni banca restituisce un codice di riferimento interno composto diversamente - è possibile inserire solo tutti i numeri da cui è composto il TRN;
- f) esplicita dichiarazione di conoscenza ed accettazione di quanto previsto nel presente provvedimento, di conoscenza ed accettazione di tutte le caratteristiche ed obblighi riportati nella relazione peritale dei beni in vendita, nonché di conoscenza ed accettazione dello stato dei luoghi per avervi fatto visita;
- g) gli indirizzi previsti ai commi 4 o 5 dell'art. 12 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA:

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- contabile di avvenuta disposizione del bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

- procura speciale notarile o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale **aggiornata** della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- in ogni caso in ciascuna offerta dovrà essere contenuta esplicita dichiarazione di conoscenza ed accettazione di quanto previsto nel presente provvedimento, di conoscenza ed accettazione di tutte le caratteristiche ed obblighi riportati nella relazione peritale dei beni in vendita, nonché di conoscenza ed accettazione dello stato dei luoghi per avervi fatto visita.

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:

Esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato a “LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE PICENA SRL N. 33/2024 R.G.”, acceso presso la la BDM Banca S.p.A., IBAN: IT 38 N 05424 76911 000001000971 con causale “L.G. 33/2024 – Offerta Lotto ____” (indicare il numero del lotto a cui si partecipa).

La cauzione dovrà risultare accreditata sul conto corrente della procedura entro le ore 9:00 del giorno della vendita, **a pena di inammissibilità** ed essere di importo pari al 10% per cento del valore a base dell'esperimento d'asta (non il 10% della somma offerta).

5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA:

Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA:

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non eseguiti, il giorno e l'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il Curatore, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte daranno inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà aggiudicato dal Curatore referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il Curatore referente della procedura disporrà la vendita

a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO:

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine (120 giorni).

8. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare ai curatori nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

[B] DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. Salvo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata + oneri di legge e oneri previsti nel presente bando) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita (soggetto a sospensione nel periodo feriale);
2. qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice delegato alla procedura inserirà la seguente dizione "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura;
3. nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, della cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Se richiesto dai curatori, egli è del pari tenuto ad anticipare gli importi delle imposte di cancellazione delle formalità pregiudizievoli anche prima

dei 120 giorni fissati per il versamento del saldo prezzo. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dai curatori successivamente all'aggiudicazione;

4. i curatori, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositeranno apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

[C] DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

Le formalità pubblicitarie previste sono le seguenti:

- A. La pubblicazione sul **Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia**, ove saranno presenti l'avviso di vendita, copia della perizia, le planimetrie e congrua documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 45 giorni prima della data iniziale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto;
- B. inserimento dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie), almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto sul **sito web www.astegiudiziarie.it**, anche quale fornitore dei servizi del sito istituzionale del tribunale nel quale dovrà essere sempre possibile la consultazione di tutta la pubblicità legale relativa alle procedure instaurate presso l'ufficio, attraverso l'apposita sezione presente nel sito stesso;
- C. pubblicazione sui siti Internet Immobiliare.it, Casa.it, Idealista.it, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria sottratta al pagamento di compensi o oneri aggiuntivi di alcun tipo, ed inserimento dei link ai siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre informazioni necessarie per partecipare alla vendita (o in alternativa indicazione di tali siti);
- D. pubblicazione almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto – tramite la società **Comunic'Arte**, nell'ambito della convenzione in essere con il Tribunale di Teramo – sui quotidiani cartacei individuati, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima con indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre informazioni necessarie per partecipare alla vendita;

R E N D O N O N O T O

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore, nonché eventuali danni da incendio, da terremoto e/o eventi calamitosi, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario;
- la compravendita avviene senza la garanzia per evizione del venditore;
- che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;
- per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;
- che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura, possono essere fornite dai curatori a chiunque vi abbia interesse.

INFORMANO

- che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dai curatori;
- che le visite dell'immobile dei beni mobili possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: [halemttps://pvp.giustizia.it](https://pvp.giustizia.it);
- che ulteriori e più dettagliate informazioni potranno essere reperite, unitamente alla relazione del tecnico, documentazione allegata ed altro, presso i curatori:
 - Dott. Paolo Di Berardo, Via Sabotino n.56, Giulianova (TE), e-mail: paolo@studiofraticelli.it, tel. 085.8003165;
 - Avv. Alessia Moscardelli, Via Roma n.79, Martinsicuro (TE), e-mail: info@studiolegalemosccardelli.it, tel. 0861.796321.

Giulianova/Martinsicuro, lì 16.10.2025

I Curatori

Dott. Paolo Di Berardo

Avv. Alessia Moscardelli